

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 198 DEL 13.05.2013

OGGETTO: ESTENSIONE ADDENSAMENTO COMMERCIALE URBANO FORTE (A3)
INDIVIDUATO DAL COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE LUNGO LA VIA
MILANO - PRESA D'ATTO E RECEPIMENTO

L'anno duemilatredici il tredici del mese di maggio alle ore 15,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Dott. Donato GENTILE nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
GENTILE DONATO	SINDACO	X	
CALDESI LIVIA	VICE SINDACO	X	
MELLO RELLA GABRIELE	ASSESSORE	X	
MILANI VANNA	ASSESSORE		X
GIBELLO ANDREA	ASSESSORE	X	
GAGGINO MASSIMILIANO	ASSESSORE	X	
PELLA ROBERTO	ASSESSORE	X	
DELMASTRO DELLE VEDOVE ANDREA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**ESTENSIONE ADDENSAMENTO COMMERCIALE URBANO FORTE (A3)
INDIVIDUATO DAL COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE LUNGO LA VIA
MILANO- PRESA D'ATTO E RECEPIMENTO**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 114/98 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la L.R. 28/99 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del D. Lgs.vo 31 marzo 1998, n. 114";

Visto l'allegato A alla deliberazione del Consiglio Regionale 29.10.1999, n. 563-13414 (Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114), come da ultimo modificato dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 191-43016 del 20.11. 2012;

Visti i criteri comunali di programmazione per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 154 del 03.12.2007 ed in ultimo modificati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 25.10.2011;

Atteso che:

- è stata formulata al Comune di Biella richiesta di parere preventivo in ordine all'apertura di una media struttura di vendita (esercizio commerciale avente superficie di vendita compresa tra mq. 251 e mq.2500) relativamente al fabbricato censito al fg. 586 mapp. 72 cat. D/8 sito in Via Milano 169/a;
- ai sensi dell'art. 15 dell'allegato A alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 563-13414 sopra citato, le nuove aperture delle medie strutture sono consentite all'interno delle zone di insediamento commerciale, così come definite agli articoli 12, 13 e 14 dell'allegato stesso (c.d. addensamenti e localizzazioni commerciali);
- il fabbricato di che trattasi è situato fuori dagli addensamenti e localizzazioni individuati con i criteri comunali di programmazione per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, sopra menzionati;

Considerato che:

- il fabbricato in questione ha l'accesso lungo il tratto di Via Milano riconosciuto come addensamento commerciale dal Comune di Vigliano Biellese (addensamento commerciale urbano forte A3);
- il Comune di Vigliano Biellese ha deliberato, nei propri criteri di programmazione per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 16.06.2008, un'estensione massima possibile

dell'addensamento A3 di mt. 30 circa (parametro E.3 di cui all'art. 13 comma 3 lettera c) punto 3) del citato allegato A);

- la proprietà dell'edificio ha pertanto richiesto al Comune di Biella, con nota del 05.03.2013, acquisita al protocollo generale al n. 16543 del 19.03.2013, di recepire l'estensione prevista nell'ambito della programmazione commerciale del Comune di Vigliano Biellese, per poter procedere alla richiesta dell'autorizzazione commerciale all'apertura della media struttura;

Dato atto che con nota del 22.03.2013 trasmessa mediante posta elettronica certificata è stato rivolto alla Direzione Attività Produttive, Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale della Regione Piemonte, un quesito in ordine all'accogliibilità dell'istanza di cui sopra, e sono state richieste alcune indicazioni operative;

Vista la nota del 16.04.2013, prot. n. 4939/DB 1607, acquisita al protocollo generale al n. 22906 del 19.04.2013, con la quale la Regione Piemonte, in risposta alla nota di cui sopra, segnala la possibilità, per il Comune di Biella, di avvalersi dell'estensione prevista per l'addensamento commerciale A3 del Comune di Vigliano Biellese, considerando tutto il fabbricato afferente ad esso, sempre che la destinazione d'uso commerciale al dettaglio sia consentita dallo strumento urbanistico vigente alla presentazione dell'istanza di autorizzazione e precisa che il Comune di Biella, prima del rilascio dell'autorizzazione commerciale dovrà recepire, con apposito atto, secondo quanto stabilito nei propri regolamenti, l'estensione dell'addensamento commerciale A3 del Comune di Vigliano Biellese;

Premesso quanto sopra;

Visto il D. Lgs.vo 267/2000;

Visto il parere favorevole di cui all'art. 49 del D. Lgs.vo 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Dato atto che la presente deliberazione non è soggetta al parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di prendere atto, per quanto esposto in premessa, dell'estensione di mt. 30 - stabilita dal Comune di Vigliano Biellese nei propri criteri di programmazione commerciale approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 16.06.2008 - relativa al tratto di Via Milano riconosciuto da detto Comune come addensamento commerciale urbano forte (A3), e di recepire tale estensione, al fine di consentire il rilascio dell'autorizzazione commerciale per l'apertura di una media struttura per il fabbricato in premessa descritto, avente l'accesso lungo l'addensamento commerciale di che trattasi, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Piemonte – Direzione Attività Produttive - Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale con nota del 19.04.2013 prot. 4939/DB1607;
 2. di demandare al Settore Attività Economiche e Produttive il compimento delle verifiche necessarie e l'adozione degli atti amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto.
-